

CALCIO

ILLUSTRATO

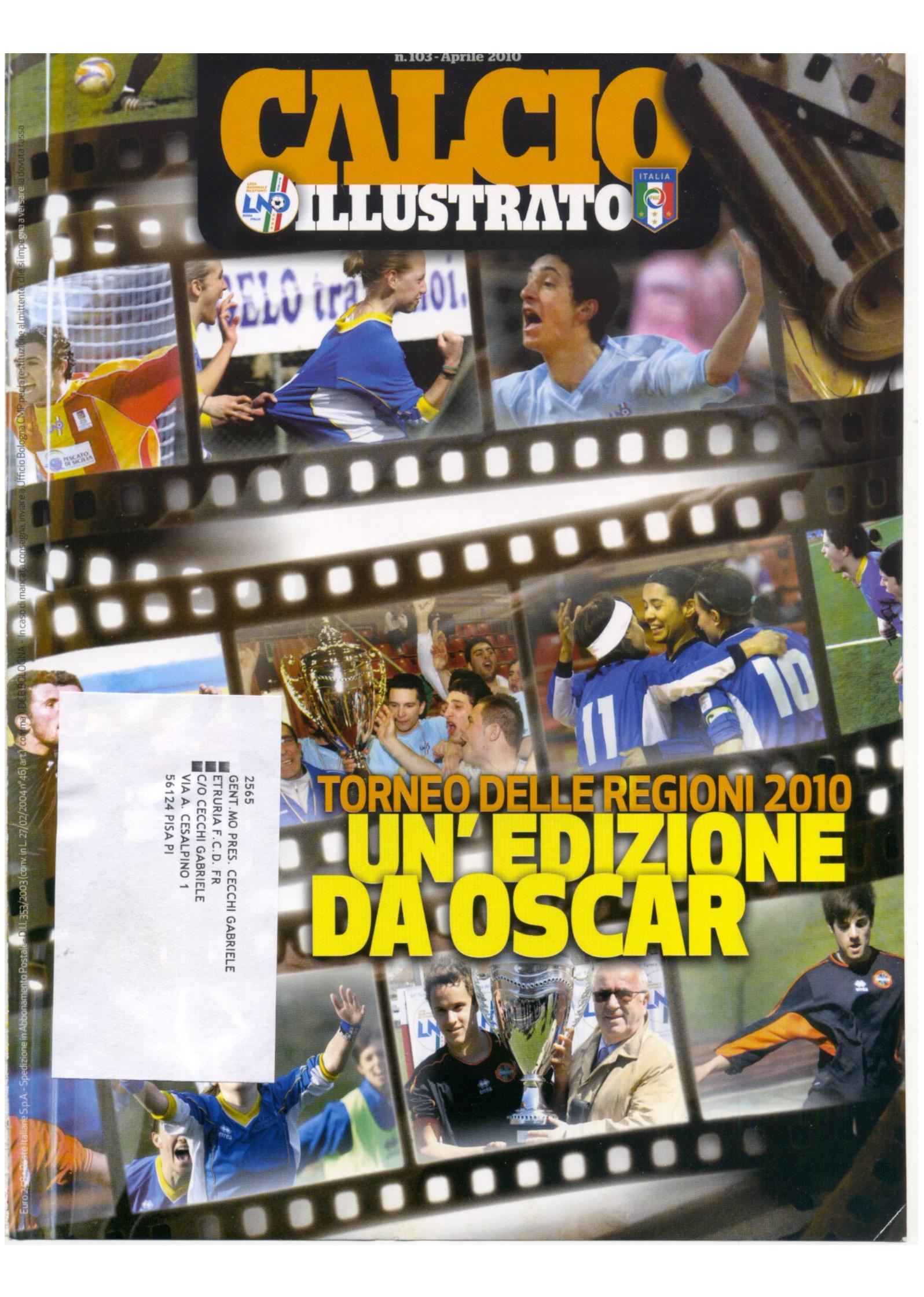


Euro 2010 - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004, n. 46) art. 1, comma 1, DCB D.O. GINA - In caso di mancato consegna, inviare a Ufficio Bologna CNP per la restituzione al mittente, che si impegna a versare la dovuta tassa

2565
GENT. MO. PRES. CECCHI GABRIELE
ETRURIA F.C.D. FR
C/O CECCHI GABRIELE
VIA A. CESALPINO 1
56124 PISA PI

TORNEO DELLE REGIONI 2010

UN'EDIZIONE DA OSCAR



Enrico Foglietti

I campi dell'Umbria eleggono la Sicilia campione del Futsal maschile e, mentre le "padrone di casa" conquistano il Penta Femminile, le ragazze di mister De Caroli consegnano al Piemonte la coppa per l'undici in rosa

Nuove regine al vertice

URLO LIBERATORIO

La sedicenne Emanuela Bianco esulta dopo la rete (al termine di una magnifica azione personale) che ha consegnato alla Rappresentativa del Piemonte la vittoria nella finale contro l'undici in rosa del Veneto



valori cardine del calcio di base, la cultura sportiva e quella delle regole: insieme alle migliaia di atleti, tecnici e accompagnatori c'erano anche questi immancabili elementi **in campo in Umbria, dal 27 marzo al 3 aprile** per il Torneo delle Regioni che ha visto affrontarsi le Rappresentative del calcio dilettantistico giovanile di tutte le regioni d'Italia. Sui campi e nei palazzetti di Perugia, Città di Castello, Foligno, Todi e Gubbio si sono affrontate le selezioni delle discipline sportive del **Calcio a 5 maschile e femminile e del Calcio a 11 Femminile** in una manifestazione che non ha conosciuto soste ed ha visto giungere prime al traguardo rispettivamente **Sicilia, Umbria e Piemonte**.

Nel Calcio a 5 maschile la competizione è stata serrata fin dai gironi di qualificazione. Nel primo raggruppamento il **Veneto** ha sciorinato gioco e incisività sotto porta (17 reti, in evidenza **Crescenzo** e **Bordignon**) terminando il girone a punteggio pieno e lasciando solo le "briciole" alla Toscana, Basilicata e Liguria.

Nel gruppo 2 la competizione è stata più serrata: l'ha spuntata la **Puglia** che ha vinto con autorità gli scontri diretti con le blasonate Lombardia, Lazio e Umbria. Nel terzo girone La **Sicilia** ha faticato solo con la **Campania** (fischio finale su un sofferto 6 - 6) dominando invece su Calabria, Trentino e Marche realizzando sempre almeno sei reti. Nel quarto raggruppamento la **Sardegna** ha stupito tutti qualificandosi con nove punti: oltre ogni pronostico, le vittorie su Abruzzo, Emilia e Piemonte hanno scongiurato il passo falso con il Friuli (4-5), quest'ultimo frenato dai troppi pareggi.

PENTA MASCHILE, FINALI AL CARDIOPALMA

Dai verdetti della prima fase sono scaturite **semifinali** quasi inedite. Nella prima gara **Sardegna e Sicilia** hanno dato vita ad una **sfida tiratissima fino agli ultimi istanti di partita**: i rossi di mister Corsino hanno sciupato tanto, i sardi hanno colpito due pali, alla fine sono state decisive le giocate di Castrogiovanni e di Restivo (suo il gol del 3-2 per i siciliani). L'altra partita è stata una riedizione della finale del 2008, stavolta però ha avuto la meglio **la Puglia che ha concesso solo un tempo al Veneto**. Il collettivo di mister Lovo ha chiuso la prima frazione in vantaggio per 3 - 2 poi il gioco dei veneti si è dissolto sotto i colpi della coppia italo-brasiliana **Vieira - Cainan** (compagni di squadra nel Five Martina) che hanno dimostrato affiatamento e efficacia con il secondo a segno **quattro volte negli ultimi dieci minuti** (9-4 il risultato finale).

In **finale** dunque si sono trovate di

< Le rose vincenti

SICILIA C5 MASCHILE:

Balistreri, Adamo, Alessandrà, Castrogiovanni, Dettori, Failla, Giardina, Incorvaia, Lo Presti, Lombardo Puccio, Ribbene, Restivo, Tarantola.
All: Corsino

UMBRIA C5 FEMMINILE:

Nardi, Pedace, Pinto Dias, Tolotti, Bisognin, Brugnoli, Carnevali, Manuali, Matteo, Altei, Pacifici, Virgili, Schiarea, Mancinelli.
All: Arcaleni.

PIEMONTE C11 FEMMINILE:

Ponticelli, Ballocco, De Nicolò, Leto, Bianco S., Leone, Chialvo, Buccella, Griglio, Zabella, Graziotto, Camarchio, Medina, Curti, Celardo, Morino, Bianco E., Buzzoni, Antonietti, Bevilacqua.
All: De Caroli.



IN VETTA AL PODIO

La Rapp. maschile di Calcio a Cinque della Sicilia festeggia la vittoria del trofeo conquistato a scapito dei ragazzi della selezione pugliese al termine di una finale combattuta e ricca di emozioni

> Albo D'oro FUTSAL MASCHILE

2000	Campania
2001	Toscana
2002	Campania
2003	Sicilia
2004	Piemonte
2005	Lazio
2006/07	Puglia
2008	Veneto
2009	Abruzzo (d'ufficio)
2010	Sicilia

CALCIO A 11 FEMMINILE

2000	Veneto
2001	Lombardia
2002	Marche
2003	Lombardia
2004	Lombardia
2005	Lombardia
2006/07	Lazio
2008	Veneto
2009	Abruzzo (d'ufficio)
2010	Piemonte

FUTSAL FEMMINILE

2007	Puglia
2008	Lazio
2009	Abruzzo (d'ufficio)
2010	Umbria

fronte **Puglia e Sicilia**. Ha vinto la fame di vittorie dei siciliani: i pugliesi, vittoriosi nel '06/'07, si sono lasciati sfuggire la coppa per la seconda volta di fila dopo il 2008. La squadra del CR presieduto da **Sandro Morgana** ha rincorso tutta la gara, rimontando il gol di **Antonazzo** con l'ottavo centro di **Castro-giovanni** e recuperando la rete dello scatenato Vieira con il capitano e anima della squadra Lombardo a pochi istanti dal fischio finale. **Nei supplementari** il morale alto e il carattere della Sicilia hanno fatto la differenza: è bastato il gol pesante di Restivo per fissare il risultato sul 3 - 2 e far gioire i "normanni".

Nel complesso il torneo di Futsal maschile ha lanciato dei messaggi di **spostamento delle "forze" regionali**, in calo i "mostri sacri" Lombardia e Lazio, qualche scricchiolio per il Veneto. In ascesa Sicilia e Puglia, segnali confortanti da Sardegna, Umbria e Friuli.

FUTSAL FEMMINILE RISULTATO INASPETTATO

Nel **futsal in rosa**, dal 2007 disciplina inserita nel Torneo, Lazio e Umbria hanno vinto i rispettivi gironi di qualificazione con qualche paturnia di troppo. Nel **gruppo 1**, out Puglia e Marche, le sorti

della classifica si sono decise nello scontro diretto **Lazio - Veneto** (decisiva la tripletta della Pomposelli che ha permesso alle laziali di spuntarla). **Nell'altro raggruppamento** stesso copione: fuori dai giochi quasi subito Abruzzo e Sardegna, la sfida si è ristretta nello scontro **Umbria - Sicilia** (3 - 2 a favore dei padroni di casa con rete qualificazione della Carnevali).

Il **pronostico della finale** pendeva tutto dalla parte del Lazio, detentrici del trofeo sul campo nel 2008 mentre l'Umbria era alla prima apparizione sul palcoscenico della finale. Puntuale, la legge del calcio non ha lasciato scampo alle ragazze di **Benvenuti**. Una gara spettacolare e combattuta dal primo all'ultimo minuto sul parquet del Palevangelisti di Perugia ha decretato la **vittoria della selezione umbra** che ha superato per 4 - 1 quella laziale. Decisiva la tripletta della italo-brasiliana **Joseane Pinto** (Preci Calcio a 5), in chiaro-scuro nelle gare precedenti.

Non è stato, però, un dominio umbro: la gara è stata equilibrata fino ai

EMOZIONI A NON FINIRE

La finale del torneo di Futsal Femminile ha offerto al folto pubblico momenti di grande spettacolo: la selezione umbra ha conquistato la vittoria a discapito della Rapp. del CR Lazio con un rotondo 4-1 che, tuttavia, non rende merito alle ragazze di mister Benvenuti. Le laziali hanno infatti mostrato un elevato livello di gioco cedendo alle "padrone di casa" solo nel finale

minuti finali poi le laziali per raggiungere il gol del pareggio hanno lasciato spazi invitanti alle ombre che hanno colpito in contropiede con sorprendente cinismo. Così le "padrone di casa" hanno potuto festeggiare il primo storico successo "in rosa" (che si aggiunge ai due conquistati dalla Juniores maschile).

La manifestazione ha lanciato **segnali di cambiamento nel Futsal femminile**: sembra che Lazio e Veneto debbano iniziare a guardarsi le spalle perché dietro premono con insistenza Umbria e Sicilia.

UNDICI IN ROSA, FINALE ANNUNCIATA

Il Torneo ha scritto a chiare lettere che la tradizione del nord inizia ad essere insidiata dalla vitalità del sud.

Nel girone 1 il pluridecorato **Veneto** ha fatto un sol boccone di Toscana, Liguria e Basilicata correndo solo un pericolo al 93' della terza gara a causa di un recupero disperato delle toscane. La vera sorpresa è emersa nel **secondo gruppo, la Puglia** ha messo in fila le corazzate Lazio e Lombardia (7 trofei in due), grazie anche alle incursioni della Corriero, non sbagliando nulla con Umbria e Molise. **Il**

terzo girone è stato il più rocambolesco, Campania, Trentino e Sicilia hanno lottato gol su gol giungendo tutte a quota nove punti. Decisiva l'ultima gara vinta dalla Campania (2-0) sul Trentino, caduto sul finale dopo aver segnato 17 reti nelle precedenti tre gare (7 della Pfostkatharina). Ne ha approfittato la **Sicilia** prima nella classifica avulsa a tre grazie al 4-1 rifilato alle campane. **Nel quarto raggruppamento il Piemonte** non ha lasciato scampo agli avversari: vittorie con Emilia, Abruzzo, Sardegna e Friuli, sette gol fatti e nessuno subito.

Nella **prima semifinale** la Puglia dopo l'impresa compiuta nella prima fase ha ceduto al Veneto lottando strenuamente su ogni pallone. Nell'altra partita stessa **vittoria di misura del Piemonte sulla Sicilia** con un gol della Chialvo a 15' dalla fine di una gara equilibrata.

Così è nata **una finale tutto sommato annunciata**, da una parte la detentrica del titolo sul campo, il Veneto dei sette titoli conquistati corredati da due finali ('03 e '04) contro il Piemonte fermatosi proprio sul traguardo nel 2005 e 2006/07, **l'attacco della squadra di Zotti** (8 reti) contro la **difesa della formazione di De Caroli** (nessuna rete al passivo). Alla fine la differenza non è stata tecnica né tattica ma semplicemente di **grinta e cuore** dopo 120' minuti vissuti intensamente. Hanno trionfato ai supplementari le piemontesi (2-1) nonostante i "rischi" corsi: Subito avanti al 15' con un tiro dalla distanza dell'Antonietti le sabaude, dopo aver controllato la gara, hanno perso la testa nel finale subendo l'espulsione della Zabellan ('87) e il penalty del pareggio (De Martin) in pieno recupero. In inferiorità numerica le ragazze di De Caroli hanno retto l'urto degli assalti veneti **centrando il gol vittoria con la sedicenne Emanuela Bianco** autrice di una serpentina che ha ubriacato tutta la difesa avversaria a pochi minuti dalla lotteria dei rigori.

Nel complesso dietro le conferme del Piemonte e Veneto, le delusioni di Lazio e Lombardia, da sottolineare i progressi di Sicilia e Puglia **realtà emergenti nel panorama calcistico femminile**.

> FOCUS SU > I PROTAGONISTI



LUIGI REPACE
(Presidente CR Umbria)

"È stato impegnativo ma allo stesso tempo emozionante organizzare questo evento. Mi sono sempre piaciute le sfide, per questo mi sono tuffato anima e corpo nell'allestimento di questa manifestazione, il massimo per un amante del calcio". Uno sforzo non da poco: "Ho potuto fare affidamento su validi e preziosi collaboratori grazie a una struttura snella e funzionale che è abituata ad affrontare tutte le problematiche riguardanti l'allestimento e la gestione di un evento calcistico". Anche il campo ha dato risposte positive: "Ci tengo a ringraziare tutte le rappresentative e tutti i dirigenti per il comportamento e lo spirito collaborativo. Soprattutto gli atleti e le atlete che con il loro impegno in campo hanno impreziosito il Torneo dandogli uno spessore sportivo degno di un evento di tale portata". Un ultimo pensiero alle soddisfazioni personali: "La vittoria della selezione umbra nel Calcio a Cinque femminile è stata la classica ciliegina sulla torta, ci ha ripagato di tutto il lavoro svolto in questi giorni concitati. Lentusiasmo e la felicità delle ragazze mi hanno commosso ed emozionato, noi in fondo lavoriamo per loro".



ERMELINDO BACCHETTA
(Presidente CR Piemonte)

Sono estremamente soddisfatto perché con questa vittoria siamo stati protagonisti sul campo come nell'organizzazione del Torneo riservato alle categorie Juniores, Allievi e Giovanissimi. Le ragazze di De Caroli hanno sfilato prima della finale Juniores a Verbania con il trofeo per sottolineare degnamente gli ottimi risultati di una regione che vanta titoli in tutte le competizioni Lnd, compresa la Uefa Regions Cup".



SANDRO MORGANA
(Presidente CR Sicilia)

"Una grande Sicilia ha battuto una grande Puglia in una finale di alto spessore. Sono soddisfatto dei ragazzi del Futsal, se lo meritano questo titolo per impegno e serietà. Ci hanno sempre creduto e alla fine questa forza d'animo ha fatto la differenza. Il giudizio complessivo, tenuto conto di quanto fatto anche dalle ragazze del calcio femminile (per la prima volta in semifinale) e dai ragazzi sul Lago Maggiore, è più che soddisfacente".



SCHEMI PRECISI E MANOVRE OFFENSIVE

Squadra ordinata, organizzata, affamata di vittorie e soprattutto proiettata in avanti ma senza trascurare la fase difensiva: ecco la Tavagnacco di Mister Bearzi

Edoardo Bearzi, friulano classe 1962, è approdato sulla panchina della Graphistudio Tavagnacco dopo essersi "fatto le ossa" nel settore giovanile ed aver salito, uno dopo l'altro, tutti i gradini del dilettantismo maschile. Dalla Scuola calcio di Manzano alle undici stagioni trascorse nel mondo maschile dei Dilettanti, portando il Sevegliano ad un passo dalla promozione in Serie D nel 2006, di strada ne ha fatta davvero tanta.

Convinto assertore di un calcio propositivo e votato all'attacco, Mister Bearzi non si è lasciato sfuggire l'occasione di mettersi alla prova nella massima serie, anche se al femminile: è bastato un progetto serio ed un gruppo di giocatrici

pronte al sacrificio per raggiungere traguardi sempre più importanti. Il ciclo di Bearzi sulla panchina gialloblu è giunto alla terza stagione e fin qui è stato un crescendo entusiasmante fatto di risultati e, soprattutto, di bel gioco. Qualcosa di raro e prezioso nel modo del pallone in rosa.

■ Cosa l'ha convinto ad accettare la sfida del Calcio Femminile?

Personalmente ritengo indispensabile rimettersi in gioco. Il Calcio Femminile era l'occasione per fare un'esperienza completamente nuova e, soprattutto, stimolante. Il Ds Di Benedetto mi ha delineato un progetto serio ed io ho aderito con tutto il mio entusiasmo.

■ Domanda di rito: più facile allenare gli uomini o le donne?

Allenare non è mai facile. Alle ragazze ho detto che nel maschile, a volte, un allenatore si sente solo "in una città", mentre nel femminile un allenatore si sente solo "nel deserto": diverso sì, facile mai.

■ Com'è organizzato il programma d'allenamento settimanale?

Generalmente in quattro sedute. Lunedì si analizza la partita e poi si esegue un lavoro differenziato a seconda di chi ha giocato o meno. Tattica e lavoro atletico si concentrano soprattutto a metà settimana. Il giovedì lavoriamo principalmente su velocità, tattica e palle inattive.

Il percorso del Mister

Edoardo Bearzi, nato nel 1962 ha attraversato tutto il mondo del calcio dilettantistico: dopo l'esperienza come tecnico di Settore Giovanile alla Scuola Calcio di Manzano, ha vissuto l'esperienza dell'universo del pallone formato Dilettanti prima per undici anni in ambito maschile (portando il Sevegliano ad un soffio dalla promozione nel massimo campionato dei Dilettanti, la Serie D) per poi approdare alla guida di una delle squadre che oggi riveste il ruolo di protagonista nella massima Serie Femminile. Sotto la sua guida, la Graphistudio Tavagnacco lotta oggi per la testa della classifica dopo alcuni anni passati a conquistare la salvezza punto dopo punto

■ **Studia la tattica di gioco in base all'avversario da affrontare?**

Lo facevo di più nel maschile, dove avevo maggior conoscenza delle altre squadre. Sicuramente studio gli avversari più blasonati e conosciuti.

■ **Quanto contano gli schemi?**

Moltissimo, ho sempre creduto molto nel lavoro di campo. Gli schemi di gioco danno l'organizzazione alla squadra, mentre gli schemi su palla inattiva possono decidere una gara molto chiusa a livello tattico.

■ **Oltre alle normali sedute in campo, fa seguire un particolare regime alimentare alle ragazze?**

Sì, io e il mio staff siamo attenti anche al regime alimentare, soprattutto in fase di preparazione. Periodicamente monitoriamo il peso.

■ **Tra donne esiste molta competizione: può soffrirne la squadra intesa come gruppo?**

La competizione esiste, ma a soffrirne è chi ha il carattere più intro-

verso. C'è competizione e, ogni tanto, anche un pizzico di gelosia.

■ **Preferisce vincere un match 1-0 o 4-3?**

La mia visione del calcio mi impone di dire 4-3, ma sono conscio del fatto che spesso e volentieri i successi derivano da un'ottima organizzazione difensiva e dalla capacità di portare a casa il risultato anche se a discapito del gioco. Tuttavia - se devo essere onesto - io prediligo di gran lunga il gioco offensivo.

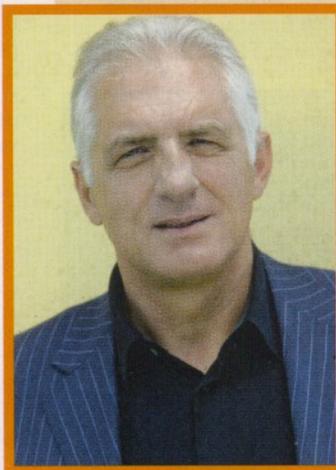
■ **Tra i colleghi impegnati nelle pachine della massima serie femminile, chi stima in modo particolare?**

Sicuramente Milena Bertolini (allenatrice della Reggiana n.d.r) per

COLLETTIVO VINCENTE

Con l'arrivo in panchina di Bearzi, la Graphistudio Tavagnacco ha rapidamente conquistato la "parte alta" della classifica di Serie A

Un progetto serio



Dopo stagioni passate a guadagnarsi, punto dopo punto, la tanto agognata salvezza, il Tavagnacco ha **voltato pagina**, affidandosi all'esperienza, prima da calciatore e poi da dirigente, di **Glauco Di Benedetto**. L'approdo in società del nuovo **Direttore sportivo** è stato il primo tassello di un puzzle che è andato delineandosi anno dopo anno, con

acquisti mirati sul campo ma anche a livello tecnico. Alla sua seconda stagione in gialloblu, Di Benedetto ha **puntato con decisione su Edoardo Bearzi**, allenatore apprezzato e vincente nelle categorie giovanili e dal curriculum di tutto rispetto anche tra i Dilettanti. Chi meglio di lui può tracciare un profilo del mister della Graphistudio?

"Bearzi è un allenatore capace e preparato - spiega il Ds -. C'era la necessità di dare un impulso nuovo dopo stagioni vissute lottando per la salvezza. Avevamo bisogno di un tecnico in grado di insegnare e di dare un volto preciso alla squadra e Bearzi rappresentava la prima scelta. I suoi pregi? Una **grande dedizione al lavoro e alla cura dei particolari**. All'inizio della sua avventura nel Calcio Femminile ho cercato di agevolare il suo approccio a questa realtà e lui **si è integrato velocemente**. Dal mio arrivo a Tavagnacco ci siamo prefissati degli obiettivi: **portare il club in prima fascia nell'arco di tre anni**. Direi che siamo andati oltre le aspettative, offrendo qualità di gioco e risultati. Il **progetto Tavagnacco** si è sviluppato in tre direttrici: cura del **settore giovanile**, **potenziamento della rosa** con giocatrici giovani ma d'esperienza ai massimi livelli e **strutturazione societaria** con professionalità in ambito tecnico e della comunicazione. Vogliamo continuare a puntare su questa squadra e **rinsaldare il legame con l'Amministrazione comunale** per fare di Tavagnacco un esempio anche per quanto concerne lo stadio. Dalla sinergia di questi fattori, e da scelte che si sono rivelate azzeccate, è nata la Graphistudio di oggi".



SCHEMI E TATTICHE

LA TAVAGNACCO - TIPO

La Graphistudio 2009/2010 ha cambiato pelle, con un **modulo di gioco più offensivo** rispetto al classico 4-4-2 delle passate stagioni. Mister Bearzi ha scelto un **4-3-3** modellato sulla rosa a disposizione, in grado di garantire maggior fluidità alla manovra offensiva e **sufficientemente elastico** per variazioni d'assetto nel corso della partita, con l'avanzamento o l'arretramento degli esterni.

4.3.3

ELISA
CAMPORESE

Capitano e leader del Tavagnacco, la Camporese è un elemento fondamentale nello scacchiere tattico di Bearzi

FASE DI NON POSSESSO PALLA
PUNTE ALTE, CENTROCAMPO
STRETTO E CENTRALI AGGRESSIVI

Le tre punte a disposizione di mister Bearzi (scelte tra Bonetti, Brumana, Camporese e Mauro) restano **posizionate molto in alto** senza obbligo di partecipazione alla fase di non possesso palla, se non allo scopo di **non permettere alla difesa avversaria la verticalizzazione facile** al proprio centrocampo. I tre centrocampisti (selezionati tra tra Di Filippo, Moscato, Tommasella e Zorri) si posizionano molto stretti a protezione del reparto difensivo centrale, mentre gli **esterni difensivi** sono chiamati a prestare particolare attenzione ad accorciare lateralmente verso il centrocampo. I tre difensori scivolano, lasciando scoperto il **lato debole**. In questa fase i difensori centrali devono mostrare **particolare aggressività sugli avversari** che giocano tra le linee; un centrale - di norma - deve uscire dalla linea difensiva ad aggredire l'avversario; in questo caso la **linea si ricompatta a tre elementi**, o se necessario, a quattro sfruttando la retrocessione di uno dei tre centrocampisti.

FASE DI POSSESSO PALLA
SFERA A TERRA E RICERCA
DELLA SUPERIORITÀ IN ATTACCO

Si parte palla a terra cercando la **verticalizzazione** ad un centrocampista; il possesso palla difensivo è finalizzato a trovare la verticalizzazione migliore; di norma non si cercano gli attaccanti con lanci lunghi (se non in caso di pressing alto da parte degli avversari: il lancio alla punta diventa uno schema di gioco per cercare l'inserimento, in appoggio o lungo, di un centrocampista). I **centrocampisti** si muovono senza palla in base al comportamento degli attaccanti. Si **cerca il gioco tra le linee** con i tagli delle punte esterne o l'inserimento di un centrocampista; i movimenti delle punte puntano a **creare superiorità numerica** e allargare la difesa avversaria. Gli attaccanti esterni devono rimanere larghi e quello centrale alto per **impegnare sempre due difensori** ed allungare la squadra avversaria. Tutti i movimenti offensivi devono **portare l'attaccante a ricevere una palla "pulita"** per l'1 Vs 1 per il tiro o, lateralmente, per il traversone dal fondo. Gli attaccanti effettuano movimenti concordati nell'area di rigore per ricevere la palla sui traversoni.

Agenda Settimanale

LUNEDÌ

Analisi della partita giocata il sabato precedente; lavoro differenziato tra chi ha giocato (lavoro di mantenimento aerobico) e chi no (lavori ad alta intensità); lavoro tattico attraverso partite a tema.

MARTEDÌ

Lavoro di forza (balzi, pliometria); movimenti offensivi e tiri a rete a completamento del lavoro di forza; potenza aerobica; lavoro tattico attraverso partite a tema.

MERCOLEDÌ

Amichevole o lavoro tattico; lavoro fisico di resistenza alla velocità.

GIOVEDÌ

Analisi della partita che la squadra giocherà il sabato successivo; esercizi di velocità; lavoro tattico; ripasso palle inattive.

il suo modo di concepire il gioco del calcio. È un calcio propositivo e organizzato, frutto di un lavoro tattico costante e puntiglioso.

■ Da uomo di campo, in che cosa deve migliorare questa Serie A?

Per prima cosa nell'organizzazione tattica delle squadre. Sotto questo aspetto penso che si debba fare ancora molta strada.

■ Qual è stata, fin qui, la marcia in più della Graphistudio Tavagnacco?

Nelle due passate stagioni, questa squadra ha offerto un discreto gioco offensivo, rinforzandosi poi in ogni reparto con acquisti mirati e di qualità. Quest'anno c'è stata maggior compattezza e fiducia nei propri mezzi, e i dieci gol incassati in quindici partite lo testimoniano. Il resto lo hanno fatto l'organizzazione di gioco e il nostro attacco.

ROSSOBLU A TESTA ALTA

Battuta nei quarti di finale dall'Olympique Lyonnais, la Torres lascia la massima competizione europea senza rimpianti e con buone prospettive per il futuro, dentro e fuori dai confini nazionali



È un bilancio positivo quello della Torres nella Champions League femminile. La squadra sarda, nonostante l'eliminazione, ha infatti ceduto solo alla sfida con l'Olympique Lyonnais, una delle formazioni più forti d'Europa, capace di raggiungere la semifinale di Champions nelle ultime due stagioni. Si tratta quindi di una **corazzata creata per dominare** non solo il proprio campionato, ma anche all'estero. In Francia il Lionne è in lotta serrata per la conquista del titolo con la rivelazione Paris Saint Germain, squadra contro la quale ha pareggiato 1-1 lo scorso dicembre. Nel 2010, l'Olympique ha vinto **tutte le gare di campionato giocate** e ha cinque punti di vantaggio sul club della capitale, con una gara da recuperare. La squadra, inoltre, **si è rinforzata** con l'arrivo dal Kopparbergs/Göteborg del terzino destro Amélie Rybeck. Prima della doppia sfida di Coppa dei Campioni il tecnico **Farid Benstiti** e il capitano Sandrine Dusang erano stati in Italia per vedere in azione la Torres, qualificatasi per la 'final six' di Coppa Italia battendo 3-0 la Lazio, con Patrizia Panico autrice di una doppietta.

Il tecnico del Lionne era tuttavia ottimista: "È

SCONFITTE DALLE MIGLIORI

La formazione sarda ha ceduto il passo solo alle francesi, possibili candidate alla vittoria finale della WCL

una squadra che adotta un **modulo particolare**, con tre difensori centrali e due centrocampisti larghi - aveva spiegato Benstiti -. Non mi ha impressionato particolarmente, ma sono sicuro che mercoledì saprà elevare il proprio livello". La Dusang aveva invece individuato in Silvia Fuselli un potenziale pericolo, aggiungendo: "Abbiamo notato degli **spazi in difesa** che potremmo sfruttare". La formazione campione di Francia si è presentata ai quarti dopo aver segnato quattordici gol **senza subirne** nelle quattro partite europee disputate fino a quel momento. Nell'andata la Torres ha provato a contenere Dusang e compagne, che però hanno mostrato tutto il proprio valore imponendosi con un netto 3-0.

Difficile ipotizzare una rimonta, ma a Sassari la Torres è scesa in campo per **onorare ugualmente l'impegno**, provando almeno ad abbandonare la competizione regalando una soddisfazione ai propri tifosi. Così è stato: **le rossoblù si sono imposte 1-0**, grazie a un'au-

MEDIA FEMMINILE E TV

TUTTO IL ROSA DELLA TELEVISIONE

Lo strategico legame di finalità ed intenti tra **Divisione Calcio Femminile** e **Rai Tv** ha positivamente interessato i vertici dell'emittente televisiva di Stato che hanno deciso di dare il via ad un **format** interamente dedicato al Calcio Femminile: **"Football Girl"**. A partire da giovedì prossimo 25 marzo, data in cui andrà in onda **la prima puntata**, e per sette mercoledì consecutivi, sul canale **Rai Sport Più**, alle ore 9,15 circa, condotto dalla storica voce del nostro calcio, **Luca Pisinicca**, "Football Girl" aprirà una finestra immensa e privilegiata sul **mondo dei nostri Campionati**, la cui sigla è stata realizzata in occasione della quinta edizione del **"Golden Girl"** ad opera di www.calciodonne.it. Un'occasione unica e una **platea d'eccezione** per una trasmissione fatta anche e soprattutto dalla passione delle Società che il **Calcio Femminile** lo vivono ogni giorno. Come comunicato a suo tempo l'invito ad **inviare gli highlights** delle gare casalinghe, che le nostre Società hanno accolto con entusiasmo, permetterà a Rai Tv di montare l'ossatura della trasmissione per uno sguardo alla giornata di Campionato con **commenti, approfondimenti** e curiosità. Da giovedì prossimo, quindi, **l'appuntamento è alle ore 9,15** per "Football Girl"; un altro piccolo forse, ma significativo passo percorso dalla Divisione Calcio Femminile, insieme alle Società che ne formano la struttura, sulla strada intrapresa verso una **sempre maggiore visibilità**.

giovedì	25 marzo 2010
mercoledì	14 aprile 2010
mercoledì	21 aprile 2010
mercoledì	28 aprile 2010
mercoledì	5 maggio 2010
mercoledì	12 maggio 2010
mercoledì	19 maggio 2010
mercoledì	16 giugno 2010

toresette della Cruz Trana che ha deviato in porta un tiro di Raffaella Manieri. Mister Arca che commenta così la fine dell'avventura europea: "Abbiamo provato a ribaltare il 3 a 0 dell'andata, ma era **un risultato troppo pesante**. Abbiamo fatto il possibile, sapevamo che sarebbe stata dura. Il risultato dell'andata ha deciso la qualificazione, ma ce la metteremo tutta per rifarci la prossima stagione".

TUTTI I VALORI DEL CALCIO

Ad aprile le fasi conclusive di due importanti progetti nazionali del Settore Giovanile e Scolastico legati al mondo della scuola: "I Valori scendono in campo" e "Superclasse Cup"



Il progetto "I valori scendono in campo", realizzato con la collaborazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, è rivolto agli alunni del **2° ciclo della scuola primaria** e mirato a veicolare i valori attraverso lo sport, spaziando dall'educazione alla cittadinanza, all'alimentazione, alla salute, alla storia e ad **ogni ramo del sapere** al quale si può accedere attraverso le specifiche esperienze ludiche. Quest'anno il progetto ha coinvolto cento province delle **venti regioni d'Italia**, per un totale di circa seicento scuole e circa **90mila alunni**.

Nei mesi scorsi, ogni scuola iscritta ha ricevuto due dvd e tre kit didattici che comprendono una guida per gli insegnanti, **trenta schede di lavoro** divise in sei unità con un test di verifica oltre a tre palloni Puma ed una confezione di delimitatori di spazio per preparare il campo di gioco. In queste ultime settimane, gli alunni realizzeranno **dei lavori**, individuali o di gruppo, sul tema "I Valori del Calcio" utilizzando una o più delle seguenti modalità espressive: **disegni**, striscioni, **fotografie**, brevi filmati, **filastrocche** etc. Entro il 15 aprile i lavori dovranno essere inviati al comitato

FRA GIOCO E FORMAZIONE

Alla Superclasse Cup 2010 hanno preso parte 15mila ragazzi e ragazze

organizzatore locale di appartenenza. In ogni città, una commissione che selezionerà **i migliori tre** dalle classi di terza, quarta e quinta elementare di ogni scuola iscritta. Alle classi vincitrici, sarà inviato materiale sportivo fra cui **maglie Puma**. Tutti gli alunni che parteciperanno al progetto saranno inoltre, coinvolti nella scrittura della "**Carta dei diritti e dei doveri dei tifosi**" che verrà ratificata dai componenti dell'Osservatorio Permanente della Formazione". Appuntamento finale **il 19 maggio**, quando in ognuna delle città coinvolte verrà organizzata una festa alla quale parteciperanno tutti i ragazzi e i docenti che hanno preso parte all'iniziativa e nelle quali saranno organizzate **mostre dei lavori**, giochi e attività di animazione. Il progetto "**Superclasse Cup**", in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico ed il patrocinio del Miur, è invece rivolto agli alunni delle **scuole secondarie** di secondo grado per un totale di circa 15mila alunni di tutta Italia. Il progetto vuole sen-

INIZIATIVE TELETHON

SEMPRE AL FIANCO DELLA RICERCA

Anche quest'anno la Federazione Italiana Giuoco Calcio è con Telethon nel sostenere la **ricerca scientifica** sulle malattie genetiche. Fino al 31 maggio 2010, si terrà infatti il "Gran premio della solidarietà": il Settore Giovanile e Scolastico inviterà le scuole calcio a **raccogliere fondi** per finanziare la borsa di studio di **una giovane ricercatrice** impegnata in un progetto sulla Sclerosi Laterale Amiotrofica. Ciascuna Società riceverà gratuitamente un **kit con materiali informativi** per sostenere la ricerca, partecipando ad una vera e propria gara di solidarietà per finanziare la borsa di studio di **un altro giovane ricercatore**. Anche i coordinamenti regionali del riceveranno ognuno venticinque kit per **promuovere la campagna**. Le tre scuole calcio più meritevoli riceveranno premi messi a disposizione **dall'azienda Antonio Amato** - che questo anno ha voluto essere al fianco di Telethon sostenendo i costi dell'iniziativa - e saranno premiate a giugno nel **centro federale di Coverciano** durante il 2° Grassroots Festival. Per ulteriori informazioni è possibile contattare la **sede di Roma di Telethon** al tel. 06/44015381.

sibilizzare studenti, insegnanti e genitori ad assumere **comportamenti responsabili** e assegnerà la vittoria finale attribuendo il valore del 50% alla produzione didattica e 50% al risultato sportivo. Il 30 marzo è terminata la fase d'istituto che ha decretato i "**Campioni della Scuola**", ovvero la classe con il miglior risultato grazie alla somma dei punteggi conseguiti nella classifica didattica e in quella sportiva. Ad aprile si terrà la Fase Provinciale mentre la grande **manifestazione conclusiva** coinvolgerà le vincitrici provinciali nel parco **Oltremare di Riccione** dal 27 al 29 maggio. Nella pagina internet di **Superclasse Cup** (www.settoregiovanile.figc.it) le classi potranno inoltre costruire il proprio stadio virtuale e partecipare così al Premio Superclasse Web.

CAMBIO IN REGIA

Avvicendamento sulla panchina della Rappresentativa Juniores con la nomina del nuovo tecnico Vrız in vista del prossimo Tdr



Come ogni anno da tradizione, arriva l'appuntamento con il **Torneo delle Regioni**: per quanto riguarda l'edizione 2010, **una novità spicca su tutte**, ovvero la formazione Juniores. Sì, perché in panchina non siederà più Denis Mendoza, che negli ultimi anni era riuscito comunque a dare una sua precisa **identità di gioco** ad una squadra che si ritrova raramente assieme.

L'ALLENATORE "GIUSTO"

Il suo sostituto per l'edizione di quest'anno è **Sergio Vrız**, un nome che agli addetti ai lavori non è certamente sconosciuto. Nativo di Pordenone, è stato un **calciatore professionista** che ha vissuto gli anni migliori proprio con la

FUORICLASSE

Eleonora Gobbo, centrale della difesa della Rappresentativa Femminile friulgiuliana

casacca dell'**Udinese** e nelle ultime stagioni ha ricoperto il ruolo di selezionatore delle **rappresentative Allievi e Giovanissimi** della provincia di Pordenone. La nomina di Vrız è arrivata dopo un **ballottaggio** con altri due nomi di prestigio del panorama calcistico regionale: parliamo di Gianni Tortolo, che però ha optato per concentrarsi unicamente sull'incarico di allenatore della Sanvitese e Maurizio Bassi, che però alla fine ha preferito **virare sulla panchina dell'Ancona**, in Prima Categoria. Alla fine, quindi, la Federazione ha trovato l'**iden-**

tikit dell'allenatore ideale in Vrız, che ha stretto un accordo con i vertici regionali fino al termine dell'attuale mandato.

Il compito del nuovo allenatore della selezione Juniores friulgiuliana non sarà affatto facile, dal momento che il Torneo delle Regioni sottopone, come da tradizione, i ragazzi ad **una settimana estenuante** sotto l'impatto fisico: al ritmo di una gara al giorno non è certamente facile adeguarsi per giocatori che molto spesso sono abituati ad un incontro ogni sette giorni e sarà determinante **la rotazione della rosa**, che quindi dovrà essere costruita in maniera equilibrata. **Diciannove le selezioni** in lizza per l'ambito titolo del Torneo delle Regioni, che si terrà dal 27 marzo al 5 aprile presso le provincie di Novara e Verbanio Cusio Ossola: i friulani conoscono già i nomi delle loro avversarie, con il debutto contro **la rappresentativa dell'Abruzzo**.

Subito dopo **la Sardegna**, formazione che da sempre mette in campo grande agonismo e voglia di vincere, pur non potendo **contare su estrema fisicità**, i padroni di casa del Piemonte ed infine la selezione dell'**Emilia Romagna**, che non sempre riesce ad ottenere ottimi risultati ma che può contare su **un bacino d'utenza davvero rilevante** ed a livello di talento costituisce un vero e proprio pericolo per qualsiasi formazione.

TORNEO DELLE REGIONI

Voglia di rivincita

Il Friuli Venezia Giulia partecipa al Torneo delle Regioni in Piemonte anche con le **selezioni di Allievi e Giovanissimi** entrambe allenate da **Claudio Menazzi**, che nella passata edizione ottenne un ottimo risultato con i Giovanissimi, arrivati fino alla **seconda piazza** finale arrendendosi solamente al Piemonte, che ritroveranno proprio nel loro girone di qualificazione. Sia Allievi che Giovanissimi, infatti, hanno gli stessi **avversari della selezione Juniores** per quanto riguarda la qualificazione: Abruzzo, Sardegna, Piemonte ed Emilia Romagna. Ci spostiamo in Umbria, invece, per quanto riguarda il Torneo delle Regioni riservato al Calcio Femminile ed al Calcio a Cinque: anche in questo caso, il periodo designato è quello che va **dal 27 marzo al 5 aprile** e, come di consueto, le due formazioni si troveranno nel girone di qualificazione le stesse avversarie regionali delle altre selezioni. Nella Femminile, ritroveremo in panchina **Natalino Moretto**, che cercherà di ripetere e migliorare i buoni risultati ottenuti in questi ultimi anni. Più difficile il cammino della formazione di Calcio a Cinque, che può contare su mister **Pierangelo Salfa**: i friulgiuliani cercheranno il passaggio del turno, per poi provare a giocarsela con tutte le altre selezioni e costituire una sorta di "mina vagante" del Torneo delle Regioni in Umbria.

La Federazione ha trovato in Vrız l'identikit del tecnico ideale per la Rappresentativa

UN TORNEO DA 10 E LODE

Anche con le Rappresentative di casa fermate sul campo alla prima fase, l'organizzazione piemontese si è dimostrata impeccabile ed il successo sportivo è stato conquistato, in Umbria, dalle ragazze



Un Torneo assolutamente ben riuscito. Dopo dieci giorni a pieni giri, la macchina organizzativa del **49° Regioni** si gode il meritato riposo, dopo aver raccolto consensi da parte di tutte le realtà coinvolte dalla kermesse svoltasi nelle province di Novara e Verbano-Cusio-Ossola. **Piena soddisfazione** è stata espressa dal Presidente della Lnd, **Carlo Tavecchio**, che ha tracciato un lusinghiero bilancio: "Per la prima volta - ha osservato - abbiamo radunato in sede unica Juniores, Allievi e Giovanissimi, ben **oltre i mille atleti** e più di **millecinquecento persone**. Uno sforzo che avrebbe messo in difficoltà chiunque e che il Piemonte Valle d'Aosta, e qui va reso merito al **Presidente Bacchetta**, ha affrontato in maniera splendida".

Proprio il Presidente del CR Piemonte Valle d'Aosta, Bacchetta, non può che essere felice: "Credo che l'organizzazione abbia **superato la prova**. Determinante è stato appoggiarsi alle Società

della zona per tenere i rapporti con gli Enti locali che ci ha consentito **una presenza capillare** e il coinvolgimento, in molti casi, dei Comuni nell'organizzazione delle partite, del terzo tempo e complessivamente dell'ospitalità. Un elemento importato nei confronti dei nostri ospiti, sia per quanto riguarda le nostre Società, sia per la comunità in generale".

Il **terzo tempo** è infatti immediatamente diventato un **piacevole appuntamento fisso** in questo 49° Torneo delle Regioni, graditissimo da atleti e addetti ai lavori, soprattutto perché è riuscito a far concludere col sorriso tutte le partite. "Un **esperimento ampiamente riuscito** - prosegue Bacchetta - come sottolineano i commenti dei rappresentanti di tutte le delegazioni presenti. Volevamo **stemperare le tensioni** che troppo spesso si innescano in campo, promuovere una maggiore serenità e **rispetto dell'avversario** da parte dei calciatori. In questo modo possiamo aiutare i giovani

IL TROFEO IN TASCA

Le ragazze del Piemonte Vda festeggiano con la Coppa sul campo di Domodossola

atleti a crescere, aiutandoli a capire come eventuali tensioni e polemiche debbano concludersi al triplice fischio finale". Una parola è dovuta anche sulle **Rappresentative piemontesi**: le maschili sono state eliminate nella prima fase, ma **le donne** hanno ottenuto il loro primo, **storico successo**.

"Non credo che il nostro movimento - conclude Bacchetta - esca ridimensionato dalle sconfitte: le squadre erano di **buona qualità**, come hanno dimostrato anche gli **ottimi risultati** ottenuti da Emilia Allievi e Abruzzo Juniores che ci hanno eliminato. Penso che i ragazzi abbiano sentito il peso di affrontare il torneo da **padroni di casa**. L'aspetto sportivo è stato comunque nobilitato dalla vittoria delle ragazze in Umbria, che hanno **conquistato una finale** giudicata da tutti di altissimo livello».

RAPPRESENTATIVE

Successo al femminile

Il successo della **Rappresentativa Femminile** del Piemonte Valle d'Aosta, giunta ai supplementari contro il Veneto, è stato una vera impresa, **ottenuta con cuore**, coraggio e spirito di gruppo. Lo racconta con soddisfazione il tecnico **Antonio De Caroli**: "È la vittoria del gruppo, resa possibile da forza di volontà, **determinazione e coesione**. Le ragazze hanno lottato per tutto il torneo con impegno e **voglia di vincere**. Senza dimenticare la qualità delle singole individualità, elemento anch'esso imprescindibile, e la capacità di **disporsi bene in campo**". La prima vittoria con l'Emilia Romagna è stata uno dei **momenti chiave**: "Le partite inaugurali sono sempre le più difficili e abbiamo incontrato subito **l'avversario più insidioso** del girone. Da quel successo abbiamo capito che avremmo potuto arrivare in alto". L'aver subito **un solo gol** ha certamente aiutato: «La **solidità della difesa** dipende anche dalla solidità e dagli **equilibri** di tutta la squadra. Non si subisce gol solo quando tutta la squadra è capace a difendersi». E in attacco ci ha pensato **Bianco**, la più giovane del torneo, con **un gol da cineteca**: "Un allenatore che butta nella mischia una **sedicenne** nei supplementari della finalissima del Torneo delle Regioni potrebbe essere definito un pazzo, ma bisogna anche dire che quando ho **deciso di convocarla** sapevo bene quali fossero le sue qualità».